



Comune di Moena

PROVINCIA DI TRENTO

Segreteria Generale

Moena, 1.9.2026

Oggetto: **AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA TRAMITE COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO AREA 2 ISTRUTTORI - LIVELLO BASE – 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA – (ex categoria C livello base)**

AVVISO

Il Segretario generale in esecuzione della deliberazione giunta n. 161 del 27.8.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, rende noto che è indetta una pubblica selezione per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di Istruttore Amministrativo, Area 2, posizione retributiva 1^ (ex Assistente amministrativo categoria C livello base).
Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.
Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di Istruttore amministrativo, Area 2 Istruttori, livello base, posizione retributiva 1^ (ex Assistente amministrativo categoria C livello base) sarà il seguente:

CATEGORIA	ORARIO	TRATTAMENTO ECONOMICO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO AREA 2 – LIVELLO BASE (ex Assistente amministrativo categoria C livello base)	Tempo pieno (* è possibile anche l'assunzione part time)	TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI - stipendio base contrattuale annuo € 18.891,12 - assegno lordo annuo € 2.424,00 - indennità integrativa speciale annua € 6.371,01 - tredicesima mensilità - altre indennità previste a norma del CCPL 01/10/2018 e ss. mm. e ii. - eventuali altri compensi previsti dalla normativa vigente

* Nel caso di assunzione part-time il trattamento economico verrà riproporzionato

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge. La pubblica selezione è finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito di idonei, cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato (anche a tempo parziale), da assegnare a servizi del Comune di Moena .
La procedura di selezione si svolge secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi alla procedura selettiva pubblica gli aspiranti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:
1. età non inferiore ai 18 anni;
2. cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi

terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 7 L. 97/2013),

devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. godimento dei diritti civili e politici;

4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

5. idoneità fisica all'impiego con riferimento alle mansioni lavorative richieste alla figura professionale posta a selezione. Il Comune si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato, in base alla normativa vigente;

6. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente (riportando nella domanda tutte le condanne penali riportate o applicazioni della pena su richiesta di parte). In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro posta a selezione;

8. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

9. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

10. godimento dei diritti civili e politici;

11. il possesso del seguente titolo di studio: **Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (diploma di maturità).**

L'eventuale dichiarazione di un titolo di studio equipollente a quello richiesto dal bando dovrà riportare anche gli estremi della norma che ne stabilisce l'equipollenza. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;

- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente avviso.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Amministrazione comunale procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in domanda soltanto dopo lo svolgimento della prova d'esame e unicamente nei confronti dei candidati risultati idonei. I candidati che risultino privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dalla procedura. L'esclusione sarà comunicata a mezzo email/PEC o tramite pubblicazione nell'Albo telematico.

DOMANDA DI AMMISSIONE - DATA DI SCADENZA (ore 12:00 del giorno 24 settembre 2026)
--

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera (ai sensi della L. 370/1988), firmata dall'aspirante e compilata preferibilmente sull'apposito fac-simile, dovrà essere presentata al Protocollo del

Comune di Moena **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 24 settembre 2026, a pena di esclusione.**

Qualora il candidato presenti più domande nei termini, verrà considerata valida esclusivamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

La domanda potrà essere consegnata con una delle seguenti modalità:

- A mano presso l'Ufficio Protocollo – Piazz de Sotegrava n. 20 – Moena, nei giorni feriali (lunedì-venerdì ore 9:00 - 12:00).
- A mezzo corriere o raccomandata postale. In ogni caso, NON farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante: la domanda dovrà pervenire fisicamente al protocollo dell'Ente entro il giorno e l'ora di scadenza sopra indicati.
- Tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo moena@legalmail.it esclusivamente in formato PDF o JPEG (non sono ammessi file compressi *.zip o *.rar).

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva e allegati alla domanda devono essere scansionati nello stesso formato.

Le domande spedite tramite posta ordinaria verranno comunque accettate se pervenute al protocollo del Comune di Moena entro il giorno e l'ora previsti dall'avviso.

Le domande presentate con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura selettiva.

Qualora la domanda, in formato *.pdf o *.jpeg, risulti totalmente illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda sarà considerata come non presentata.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno fuori termine o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

Si raccomanda a tutti i candidati che volessero partecipare alla prova selettiva di accertarsi affinché la domanda di partecipazione in qualunque forma inviata pervenga all'ufficio protocollo del Comune di Moena entro le ore 12.00 del giorno 24 SETTEMBRE 2026 a pena di esclusione. Non farà fede la data del timbro postale accettante.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi ai propri recapiti e rendere note tempestivamente al Comune di Moena per iscritto, con lettera raccomandata A/R, o a mezzo semplice e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria segreteria@comune.moena.tn.it o all'indirizzo PEC moena@legalmail.it, le eventuali variazioni che si verificassero successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verifichino eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

L'Amministrazione non avrà inoltre alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda sia inviata da semplice email sia inviata da casella di posta elettronica certificata.

Ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato dell'Informativa contenuta nel presente avviso di selezione al paragrafo "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 679/2016)".

La domanda di ammissione alla selezione pubblica equivale all'accettazione delle condizioni contenute nel presente bando.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss. mm. e ii. e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano);

ovvero:

cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 così come modificato dalla Legge 06/08/2013 n. 97).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
- b) essere in possesso, fatta eccezione *della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica*
- c) *avere adeguata conoscenza della lingua italiana;*

- 3. di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- 4. di godere dei diritti civili e politici;
- 5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6. il titolo di studio, l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito con indicati i recapiti, la data di conseguimento e la votazione finale riportata;
- 7. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione;
- 8. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 9. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10. l'inesistenza di qualsiasi precedente penale, pendenza penale o applicazione di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti norme, la costituzione del rapporto d'impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, i procedimenti penali pendenti, nonché la sottoposizione a misure di sicurezza o di prevenzione (specificandone la natura);
- 11. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati prima dell'assunzione;

- 12. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 13. gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e ss. mm. e ii.

La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

- 14. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso di selezione;
- 15. di essere a conoscenza del fatto che tutte le comunicazioni di carattere generale come convocazione ad eventuale preselezione, elenco candidati ammessi, modifica della data, orario o sede di svolgimento della prova, esiti della stessa e graduatoria finale di merito, verranno pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Moena – argomento Bandi di concorso;
- 16. l'indirizzo e-mail, la pec personale, i recapiti telefonici, il Comune di residenza e l'esatto indirizzo, nonché il diverso recapito al quale il Comune invierà ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura. Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati e rendere note tempestivamente al Comune di Moena per iscritto, con lettera raccomandata A/R, o a mezzo semplice e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria segreteria@comune.moena.tn.it o all'indirizzo PEC moena@legalmail.it, le eventuali variazioni che si verificassero successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.
- 17. di aver preso visione dell'Informativa contenuta nella presente procedura al paragrafo "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 679/2016";

18. il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati a future assunzioni.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità valido, salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale qualificata.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché alla data di assunzione.

Saranno esclusi dalla selezione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti alla selezione, con le conseguenze di legge.

Il candidato, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci o di formazione di atti falsi, viene immediatamente escluso dalla procedura selettiva o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio dalla graduatoria di merito, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000. Il Comune procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000.

DOMANDA DI AMMISSIONE – ALLEGATI

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- fotocopia semplice di un documento di identità qualora la domanda non sia sottoscritta con firma digitale qualificata;
- eventuali documenti i quali, a norma delle leggi vigenti, conferiscono diritto di precedenza o preferenza nell'assunzione;

• **I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero** dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equivalenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione. L'equivalenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equivalenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio. Il provvedimento di equivalenza ai sensi del citato art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

Tutti i documenti prodotti dall'aspirante unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione potranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice oppure nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n.183, non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, che pertanto restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili, per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande per la partecipazione alla selezione e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

TITOLO DI PRECEDENZA

Si informa che i candidati in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua e cultura ladina di livello B2 o superiore, avranno titolo di precedenza assoluta nell'assunzione ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 16/12/1993, n. 592, come modificato con art. 3 del D.Lgs. 02/09/1997, n. 321.

PROVA SELETTIVA

La formazione della graduatoria avverrà mediante colloquio volto ad accertare le capacità e la preparazione dei candidati nell'espletamento di vari lavori previsti dalla qualifica del posto.

Il colloquio sarà inoltre finalizzato, attraverso il dialogo con il/la candidato/a, a mettere in luce le sue capacità di:

- relazionarsi ed interagire con il pubblico e i colleghi di lavoro;
- collaborare e lavorare in gruppo, con flessibilità nei ruoli e nelle competenze;
- svolgere in modo autonomo il proprio lavoro.

I concorrenti saranno valutati in base alla suddetta prova d'esame dall'apposita Commissione, che stabilirà l'idoneità alla prova stessa e la graduatoria finale di merito.

L'assunzione potrà essere configurata anche a tempo parziale (part-time), sia per rispondere alle esigenze del Comune, sia per venire incontro ad eventuali necessità dei candidati.

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO

- Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- Nozioni in materia di ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige;
- Nozioni di diritto amministrativo, procedimento amministrativo, accesso agli atti, trasparenza e privacy;
- Nozioni in materia di responsabilità, diritti e doveri dei dipendenti pubblici;

CONVOCAZIONE ALLE PROVE E RELATIVE COMUNICAZIONI

I colloqui si svolgeranno il giorno

12 ottobre 2026 a partire dalle ore 10:00

presso la Sala Consiliare 1° piano della sede del Comune di Moena – Piazz de Sotegrava n. 20

Il presente avviso vale quale convocazione alla prova, a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati ammessi sono invitati a presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, nella data e luogo fissati per sostenere la prova d'esame. La mancata partecipazione alla prova orale comporterà l'esclusione dalla pubblica selezione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione, l'eventuale spostamento della data, orario o sede della prova selettiva, e la graduatoria finale verranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale del Comune di Moena all'indirizzo: www.comune.moena.tn.it nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione bandi concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento

di identificazione avente valore legale e in corso di validità.

In caso di parità di punteggio si applicano i criteri di preferenza stabiliti dal DPR 487/94 e ss.mm.ii.

FORMAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà formata sulla base della valutazione del colloquio sarà pubblicata sul sito internet all'indirizzo: www.comune.moena.tn.it - sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso. Non saranno pubblicati i nomi dei candidati che non hanno superato il colloquio.

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Nella formazione della graduatoria si terrà conto della precedenza di cui al **D.Lgs. 16/12/1993, n. 592, come modificato con art. 3 del D.Lgs. 02/09/1997, n. 321.**

Il Comune di Moena potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La pubblicazione sul sito internet del Comune di Moena ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

L'Amministrazione comunale, ricevuto il verbale della prova selettiva redatto dalla Commissione giudicatrice, e accertata la regolarità della procedura seguita, provvede all'approvazione della graduatoria degli idonei, tenendo conto, ove a ciò non abbia adempiuto la Commissione medesima, delle preferenze e precedenza stabilite dalla legge.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato chiamato all'assunzione, in relazione alle mansioni assegnate, è sottoposto a sorveglianza sanitaria obbligatoria. L'assunzione è subordinata all'accertamento da parte del medico competente con esito di idoneità ex art. 41 comma 6 del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro, specifico per le mansioni assegnate.

Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena e incondizionata idoneità potrà essere assunto presso il Comune di Moena.

La graduatoria della pubblica selezione verrà approvata dalla Giunta comunale, ed avrà validità di anni tre, decorrenti dalla data della sua approvazione.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale n. 2 del 3.5.2018.

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Titolare del trattamento dei dati

Comune di Moena, con sede a Moena, Piazz de Sotegrava n. 20 – 38035 MOENA (e.mail segreteria@comune.moena.tn.it e PEC: moena@legalmail.it, sito internet www.comune.moena.tn.it) – tel. 0462 573141) nella persona del legale rappresentante (Sindaco pro tempore).

Preposto al trattamento

Segretario Generale. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Responsabile della protezione dei dati

Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

finalità istituzionali e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Categoria di dati personali dati personali (ordinari; dati particolari).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione previsti dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018, pena l'esclusione dalla procedura.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da Preposti al trattamento (Responsabile e Incaricati dell'Ufficio Personale). Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Informativa completa e altre informazioni sono disponibili presso l'Ufficio Personale.

Ulteriori informazioni:

Si avvisa che la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente avviso e delle vigenti norme del Regolamento del personale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare riaprendo i termini, sospendere o revocare il presente avviso, per ragioni di pubblico interesse, dandone immediata comunicazione a tutti i candidati. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (tel. 0462/573141 int. 4 - email: moena@legalmail.it oppure segreteria@comune.moena.tn.it).

Il presente avviso e la domanda di partecipazione sono scaricabili dal sito internet istituzionale <http://www.comune.moena.tn.it>. e <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/moena>.

Il Segretario Generale
dott. Luca Zanon

COMUNE DI MOENA (TN)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. e 1 della legge 23 novembre 1998 n.407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSARI DAL SERVIZIO
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARS-COV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - certificato di stato di famiglia
7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
- dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.
 - in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
- Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora, anche dopo applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. n. 2/2018.